

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

ORIGINE PREFERENZIALE E NON PREFERENZIALE

- Si ricorda che l'emissione del Certificato di origine è di competenza della Camera di Commercio la quale ha la facoltà di verificare e modificare l'origine attribuita dall'azienda esportatrice.
- Il Certificato di origine preferenziale (EUR 1) è emesso dall'Ufficio delle Dogane ove si effettua la dichiarazione doganale di esportazione e tale Ufficio ha la facoltà di verificare tale origine e di modificare quanto attestato dall'esportatore.
- Gli enti sopra indicati non possono contestare quanto asserito dall'esportatore solamente nel caso in cui, quest'ultimo è in possesso di una IVO (informazione vincolante di origine), rilasciata dalla dogana centrale, che attesta l'origine (preferenziale e non) della merce esportata. Tale IVO si ottiene presentando una istanza alla dogana, la quale risponde entro 120 giorni.
- **Alla scheda prodotto dovrà essere allegata una o più fotografie del prodotto e la scheda tecnica ove sarà indicata anche la destinazione d'uso**
- La scheda dovrà essere compilata nelle seguenti modalità:
 - Casella "nome società": andrà indicata la denominazione sociale della società che presenta la domanda e la Prov. di appartenenza
 - Casella "referente aziendale": andrà indicato il nominativo del soggetto responsabile in ambito doganale; nelle caselle sottostanti andranno riportati il relativo numero di telefono e l'indirizzo email;
 - Casella "Tariffa doganale": si deve indicare la tariffa doganale ad 8 cifre che l'azienda attribuisce al proprio prodotto. Qualora non sia in grado di individuarla si può vedere tale dato nella dichiarazione doganale di esportazione nella casella 33;

- Casella “Prezzo Franco fabbrica”: si deve indicare il prezzo di vendita ex works, pertanto senza spese di trasporto e altri oneri aggiuntivi;
- Le caselle della griglia sono relative ai componenti presenti nella distinta base e devono essere compilate come segue:
 - Casella “componente”: si deve indicare la denominazione del componente come desumibile dalla distinta base;
 - Casella “tariffa doganale”: si deve inserire la tariffa doganale del componente; qualora tale dato non sia conosciuto si può individuare nella dichiarazione doganale di importazione o negli elenchi intrastat. Se non si individua lasciare in bianco la casella;
 - Casella “costo di acquisto”: inserire il costo di acquisto del materiale presente nella fattura del fornitore oppure il costo medio annuo;
 - Casella “origine”: indicare l’origine (made in) del prodotto che si può individuare sulla bolletta doganale di importazione o sulla fattura di acquisto. Qualora non sia conosciuto lasciare in bianco la casella;
 - Casella “origine preferenziale”: Indicare SI se si è in possesso della dichiarazione del fornitore come riportata nella seconda cartella altrimenti del file excel, indicare no;

Le caselle in calce alla tabella saranno compilate dall’esperto

COME PORRE IL QUESITO

Accedi o registrati a www.lombardiapoint.it

Clicca su **ESPERTO RISPONDE**

Seleziona **Dogane e Intrastat** e clicca sulla scheda **Assistenza Unioncamere (UCL)**

Scrivi **C.A. Avv. Enrico Calcagnile** e il tuo quesito

NON DIMENTICARE DI ALLEGARE in un unico PDF

- **Scheda Origine**
- **Scheda Tecnica**
- **Fotografia del prodotto**

Riceverai un parere gratuito dall’esperto entro 3 / 4 giorni